



**COMUNE di CASALMORANO**  
**Provincia di Cremona**

**REGOLAMENTO**  
**PER LA GESTIONE**  
**ED IL FUNZIONAMENTO**  
**DEL CENTRO DI RACCOLTA**  
**DEI RIFIUTI URBANI**  
**E DEI RIFIUTI SPECIALI**  
**ASSIMILATI AGLI URBANI**

Norme di utilizzo,  
modalità di conferimento  
e criteri per la raccolta differenziata.

### ***Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO***

Il presente Regolamento disciplina le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani presso il centro di raccolta comunale di CASALMORANO.

La gestione del centro di raccolta rifiuti comunale è in capo al Comune di CASALMORANO, il quale provvede alla gestione avvalendosi di proprio personale coadiuvato da personale volontario iscritto ad apposita associazione locale di volontariato, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

### ***Art. 2– BACINO E TIPOLOGIA DI UTENZA***

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte a ruolo per la TARES del Comune, limitatamente al conferimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani.

L'accesso al centro di raccolta è consentito a tutte le utenze domestiche e alle utenze non domestiche, iscritte negli elenchi TARES limitatamente agli orari ed ai giorni stabiliti di apertura della piazzola.

### ***Art. 3 – REQUISITI PER L'ACCESSO ED OPERAZIONI RICHIESTE***

L'accesso al centro di raccolta comunale è consentito solo alle utenze di cui all'art. 2 ultimo comma.

Nel caso di eventuale emissione di apposito cartellino di identificazione o di tessera magnetica d'accesso, le relative norme e modalità di emissione e di utilizzo saranno definiti con apposita delibera della Giunta Comunale.

Le utenze domestiche e/o non domestiche che accedono al centro di raccolta sono tenute a depositare i rifiuti – correttamente differenziati - negli appositi contenitori.

Il Comune si riserva di introdurre modalità di monitoraggio di alcune tipologie di rifiuto, dandone adeguata preventiva informazione all'utenza

### ***Art. 4 – RIFIUTI CONFERIBILI***

Al centro di raccolta comunale, compatibilmente con gli spazi e/o i contenitori collocati, possono essere conferiti, da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 e fatte

salve le prescrizioni di cui all'articolo 3 e all'articolo 6, le tipologie di rifiuto di cui al D.M. 4 aprile 2008.

Le tipologie di rifiuto per le quali è previsto il conferimento al centro di raccolta sono:

- ✓ Imballaggi in Plastica (CER 150102)
- ✓ Rifiuti di Carta e Cartone (CER 200101)
- ✓ Imballaggi in vetro (CER 150107)
- ✓ Frazione organica (CER 200108 e 200302)
- ✓ Scarti vegetali (CER 200201)
- ✓ Rifiuti ingombranti non riciclabili di sola provenienza domestica (CER 200307)
- ✓ Legno verniciato e non (CER 200138)
- ✓ Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (CER 200133\*)
- ✓ Pile scadute (CER 200133\*- 200134)
- ✓ Vernici (CER 200127\* - 200128)
- ✓ Rifiuti metallici (CER 200140)
- ✓ Oli minerali (CER 200126\*) conferiti da utenze domestiche, PREVIA autocertificazione resa dall'utente attestante la conformità del materiale conferito e relativa AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL RESPONSABILE COMUNALE;
- ✓ miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) CER 17 01 07 PREVIA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL RESPONSABILE COMUNALE;
- ✓ rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) CER 17 09 04 PREVIA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL RESPONSABILE COMUNALE;
- ✓ Pneumatici (CER 160103)
- ✓ Lampade al neon (200121)
- ✓ Cartucce esauste e toner per stampanti e fotocopiatrici (CER 200399)
- ✓ Televisori, PC (CER 200136 – 200135\*)
- ✓ Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e altri beni durevoli (CER 200123\*)
- ✓ Olio vegetale esausto (CER 200125)
- ✓ Farmaci (CER 200131\*- 200132)

#### ***Art. 5 - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)***

Le **utenze domestiche** possono conferire le seguenti tipologie di RAEE:

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero

8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
  9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
  10. Distributori automatici
- (allegato 1°, D. Lgs. 151/2005) CER 200121, 200123, 200135, 200136.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui art. 6 c.1 lettera b) del D.Lgs. 151/2005 anche i distributori di apparecchiature elettriche elettroniche potranno conferire i RAEE di sola provenienza domestica, purchè in possesso delle previste autorizzazioni (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali nella specifica categoria in modalità semplificata).

#### **Art. 6 – RIFIUTI NON CONFERIBILI**

Non possono essere conferiti i rifiuti non espressamente indicati nei precedenti articoli 4 e 5.

E' vietato il conferimento da parte di utenze non domestiche (attività produttive artigianali e/o industriali), di rifiuti speciali pericolosi e comunque rifiuti non assimilati agli urbani e non rientranti nelle tipologie di cui all' art. 5, anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte negli elenchi TARES.

#### **Art. 7 – ORARI DI APERTURA**

Gli orari di accesso al centro di raccolta sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale e riportati su un cartello all'ingresso.

In caso di modifiche all'orario di apertura sarà data idonea comunicazione agli utenti.

Durante l'orario di apertura è prevista la presenza del personale incaricato della sorveglianza, al fine di assicurare una corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

#### **Art. 8 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL PRESIDIO E MODALITA' DI CONFERIMENTO**

Il personale addetto al presidio del centro di raccolta deve garantire una corretta gestione del centro di raccolta, nel rispetto delle norme vigenti e di quanto contenuto nel mansionario/disciplinare d'incarico.

#### **Art. 9 – SANZIONI**

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione, nonché l'eventuale azione per il risarcimento del danno.

#### ***Art. 10 - DIVIETI***

E' vietata agli utenti la cernita dei materiali depositati nei cassoni e/o presenti all'interno del centro di raccolta, così come è vietato prelevare/asportare qualsiasi materiale/oggetto che si trova all'interno del centro stesso.

E' vietato conferire al centro di raccolta rifiuti utilizzando sacchi neri.

#### ***Art.11 – FORME DI DIFFUSIONE***

Copia di questo Regolamento:

- è disponibile per la consultazione nel centro di raccolta ;
- è affissa all'Albo pretorio del Comune;
- può essere richiesta, per iscritto, dagli utenti interessati.

#### ***Art. 12 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO***

I costi di gestione del centro di raccolta sono remunerati dall'utenza tramite la TARES, con le modalità previste dai relativi regolamenti.